Miracoli lancia la Feralpisalò «Hai le qualità per salvarti»

• Sabato i gardesani sfidano il Como: il doppio ex analizza la situazione delle due squadre «Vedremo una gara molto divertente»

SERGIO ZANCA

Luca Miracoli L'attaccante genovese classe 1992 ha giocato 142 partite e realizzato 37 reti con la Feralpisalò

Luca Miracoli, 31 anni, di Genova, ora in D al Ligorna, è il terzo cannoniere nella storia della Feralpisalò, con 37 reti, alle spalle di Andrea Bracaletti (44) e Simone Guerra (75). Nella graduatoria delle presenze (142) è quinto dietro Paolo Branduani (147), Omar Leonarduzzi (193) e il tandem Bracaletti-Guerra (218).

Miracoli ha iniziato a giocare nell'Athletic Club di Albaro, elegante quartiere con superbi palazzi, ville, parchi, giardini. Una famiglia di sportivi, la sua. Il nonno calciatore in Serie C. Papà ha praticato l'atletica, specialità lancio del giavellotto. Il fratello è pallavolista.

Cresciuto nelle giovanili del Genoa con El Shaarawi, Perin, Boakye, Ragusa, Lazarevic e Zigoni, Luca ha debuttato tra i prof con la Valenzana: il 4 settembre 2011, in C2, a Lecco (0-0). Nel 2012 il passaggio alla Feralpisalò di Gianmarco Remondina, in C1. Quindi in B col Varese, in Francia nel Tours di Marco Simone, Carrarese, Sambenedettese, Brescia tra i cadetti (col grande rammarico di essersi rotto la gamba nel ritiro estivo, e di non avere mai giocato), Sicula Leonzio, Como e dal gennaio 2020 di nuovo alla Feralpisalò.

Balestrero capitano? Sono felice per lui: ha talento e carisma per guidare il gruppo all'obiettivo

Cosa ne pensa del confronto fra Como e Feralpisalò?
Il Como ha appena cambiato allenatore e vorrà fare bella figura. La Feralpisalò ha assoluto bisogno di punti: entrambe le formazioni cercheranno la vittoria. Potrà venir fuori una partita divertente.

I gardesani hanno possibilità di rimanere in Serie B?
Sì, non sarà facile, ma deve crederci perché la squadra c'è, e ha le potenzialità per raggiungere la salvezza.

Sei rimasto a Como appena 6 mesi. Perché?
Non andavo d'accordo col mister ed era un periodo particolare della mia vita. Avevo bisogno di ritrovare un po' di tranquillità. Così sono tornato dove mi ero sentito meglio, alla Feralpisalò.

Come ti sei trovato nelle due località?
Sul Garda ho vissuto quasi 5 anni e sono stato meravigliosamente bene. A Como sono rimasto per un breve periodo, ma ho lasciato tanti amici.

Pentito di essere andato al Sangiuliano City?
Non mi pento delle mie scelte. Troppo facile guardare indietro e dire "avrei dovuto comportarmi così". Preferisco godermi il presente, e vivere pienamente le decisioni prese.

Adesso giochi in D, nel Ligorna: nelle ultime 5 partite hai segnato 4 gol.
Sono contento. Ho avuto qualche problemino fisico a inizio stagione, ma ora mi sento bene e sto dando il massimo. Ho deciso di tornare a casa, così riesco a giocare e a seguire più da vicino due aziende di cui sono socio. Ho pure ultimato l'Università, laureandomi in Economia e Commercio.

A Salò ho vissuto 5 anni meravigliosi Conservo ancora tantissimi ricordi positivi

Che effetto ti fa vedere il tuo compaesano Balestrero con la fascia di capitano?
Sono contento. Davide è un componente importante della base che avevamo creato anni fa. Lui e Carraro sono fondamentali nello spogliatoio: per qualità e carisma possono dare tanto per lasalvezza della Feralpisalò.

Le tue prestazioni più belle in maglia verdeblù?
Mi sono rimasti nel cuore la doppietta con il Lecce del 2012, il successo con la Pro Vercelli e la vittoria a Reggio Emilia, che ha consentito alla Feralpisalò di entrare nei play-off per la prima volta.

LA PREMIAZIONE

«Festival del Calcio»: un grande trionfo a tinte verdeblù

Premiati Ferretti, Carraro, Pizzignacco e Oxilia

La promozione in B ha permesso alla Feralpisalò di fare incetta di premi alla 12ª edizione del «Festival del Calcio». Nel girone A della Serie C 2022/23 i verdeblù hanno vinto il titolo di squadra dell'anno, vedendo poi riconosciuti Giuseppe Pasini, Andrea Ferretti e Matteo Oxilia in qualità di miglior presidente, diesse e addetto stampa. Tra i giocatori trionfano Semuel Pizzignacco (portiere), Alessandro Pilati (difensore), Davide Balestrero (centrocampista), Federico Carraro (centrocampista centrale). Stefano Vecchi è il miglior allenatore. Intanto Brajian Gjyla ('07) è stato convocato dall'Italia U17 per il «Torneo dei Gironi» in programma a Novarello dal 24 al 26 novembre.